



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità su
questo
settimanale
tel. 331.7325602
342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
Distribuzione gratuita - Anno VII N. 9 - dal 12 al 18 marzo 2012

Le osservazioni del Presidente del Consiglio Comunale ai nostri articoli



L'antenna
Wind
è stata installata
in piazza
Felice della Torre

L'Ospedale Miulli
chiederà
i danni
anche alla
pro Fondazione Miulli



Azzerramento della Giunta Comunale:
se ne riparla



Publicità

Alloggi confortevoli immersi nella natura
Servizio navetta per l'Ospedale "F. Miulli"

Amicizia
agriturismo

S.P. per Santeramo in Colle - Contrada C. Fasano, 162
70020 Cassano delle Murge (Ba) - 080 763 393
www.amicizia.it

UN CENTRO STORICO ABBRUTTITO

Un'antenna telefonica alle spalle del Comitato Feste Patronali

Il portavoce del Comitato per la valorizzazione del Centro Storico di Acquaviva delle Fonti ci ha inviato la seguente



nota: "La sig.na Antonietta Spinelli, nei giorni scorsi, ha compiuto la veneranda età di 100 anni, quasi completamente vissuti in Piazza Felice Della Torre, nel centro storico di Acquaviva. Forse alcuni di noi si erano posti il quesito di cosa regalarle per questo importante traguardo, forse qualcuno aveva anche pensato ad un telefonino ... Niente paura ci hanno pensato altri a regalare alla simpatica Antonietta nientemeno che una bellissima antenna ripetitore proprio a 20 metri dalla sua abitazione. Che tristezza, non potevamo fare regalo peggiore alla cara Antonietta, che tristezza assistere ad un simile scempio: chi non rispetta il nostro centro storico, le sue storie, i suoi abitanti, non rispetta la civiltà! Dinanzi a tutto questo a nulla valgono sentenze del Tar, del Consiglio di Stato, codicilli vari, veniali interessi economici o comportamenti più o meno attenti da parte dei nostri amministratori.

Il Comitato cittadino per la valorizzazione del Centro Storico auspica che, senza perdere altro prezioso tempo, chi ha la responsabilità di tale situazione, per le ragioni di cui sopra, e ora animato solo da grande senso di responsabilità, metta in campo ogni azione per scongiurare questo scempio. Vi terremo informati di ogni nuova mossa e allertiamo tutte le coscienze di ogni cittadino di Acquaviva perché tutti ed insieme SI POSSA DIRE NO!". Ma cosa è successo nel cuore di Acquaviva: i magistrati Sabato Guadagno, Antonio Pasca e Giacinta Serlenga con sentenza del TAR Puglia del 16 novembre 2011 hanno, di fatto, consentito alla Wind Telecomunicazioni spa di completare l'installazione dell'antenna telefonica in piazza Felice della Torre n. 12. I lavori erano stati sospesi grazie all'ordinanza del Consiglio di Stato che il 13/05/2011 aveva accolto l'appello dell'Amministrazione Comunale sulla scorta del seguente passaggio motivazionale: "*Considerato che, anche se nella fattispecie si fosse formato, come sostenuto dalla WIND e ritenuto dal TAR per la Puglia, il silenzio assenso sulla richiesta avanzata dalla Wind per l'installazione dell'impianto per la telefonia mobile, resterebbe comunque impregiudicata la possibilità per il Comune di esercitare i propri poteri di autotutela*"; e con il suggerimento di risolvere la questione "*individuando una possibile diversa collocazione in un sito - che lo stesso Comune può contribuire ad individuare - che risulti compatibile sia con le esigenze di sviluppo delle comunicazioni telefoniche sia con l'interesse pubblico alla tutela del centro storico del Comune appellante*", "*in considerazione degli interessi anche pubblici coinvolti*". Insomma, poiché le parti non sono addivenute ad una soluzione transattiva il TAR ha confermato quanto già stabilito con la pronuncia cautelare appellata! Nemmeno il parere della Soprintendenza ha ostacolato l'installazione dell'antenna visto che l'immobile interessato dall'intervento era risultato non vincolato sebbene ricompreso nell'ambito del centro storico, per stessa attestazione del Comune. Inoltre, il TAR sottolinea che la Wind aveva presentato in data 25/05/2010 la nuova istanza di installazione dell'impianto mentre il dirigente del SUE di Acquaviva solamente in data 19/11/2010 rispondeva con una sua nota nonostante ai sensi di legge fosse nuovamente decorso il termine per la formazione del titolo abilitativo "per silentium" (23/08/2010) a favore della società telefonica. Altra osservazione del TAR riguarda l'esercizio dei poteri di autotutela che ad oggi il Comune non ha esercitato per cui non vi sono motivi per un ripensamento dei magistrati!

CODACONS

Sportello c/o Ospedale Miulli
riceve il martedì e giovedì
dalle 10 alle 12
Per info: tel. 080 3054290

Le tue segnalazioni
anche all'indirizzo mail
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI
17 marzo: Paolicchio - Chimienti
18 marzo: Paolicchio

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 9 - Settimana dal 12 al 18 marzo 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Giuseppe D'Ambrosio Angelillo,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Gabriella Maiulli e Angela Rita Radogna.

Nel 2012 si fa fatica ad essere liberi di esprimersi e di informare

ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

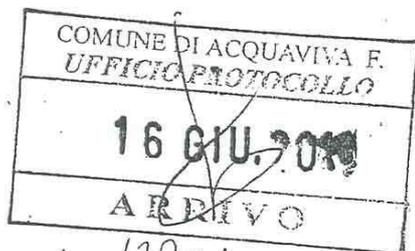
La politica mal digerisce i giornalisti non schierati

In una società in cui si è convinti che con il denaro si possa comprare qualsiasi cosa diventa "pericoloso" non allinearsi a tale filosofia di vita seppure le recenti indagini della Magistratura confermino che prima o poi i "pastori" di tale "filosofia" vengono "pizzicati" e tradotti in carcere nel momento in cui pretendono di comprare addirittura la Dignità umana! E' anche vero che gli inquirenti sono pochi rispetto a questi "pastori" e che per individuarli sono necessari: tanti anni di lavoro e che, magari, qualche equilibrio salti affinché possa essere più facile stanare anche i più potenti fautori di tale filosofia. A noi mortali, e comuni Cittadini, che ci dedichiamo all'informazione non resta che resistere confidando in quella massa di lettori che hanno diritto ad una informazione non schierata e che possa diffondere le notizie di interesse pubblico senza che la si possa censurare o delegittimare. Dopo questa breve riflessione scaturita da quanto è accaduto recentemente alla Regione Lombardia, sono costretto a rispondere a due lettere aperte del Presidente del Consiglio Comunale di Acquaviva che ha, inoltre, sentito il bisogno di informare l'Ordine dei Giornalisti. Di seguito potrete leggere questa mia risposta e la documentazione riguardante quanto esposto affinché tutti noi possiamo essere in grado di esprimere un giudizio indipendentemente dalle mie considerazioni e quelle espresse da altri. Grazie per il Vostro affetto e per essere nostri affezionati lettori; sì perché la nostra forza siete voi e la Vostra voglia di conoscere i fatti locali dai più insignificanti ai più rilevanti. Buona lettura, buona settimana . . .

Egregio Presidente Avv. Angelo Maurizio,

con la presente intendo riscontrare le Sue "lettere aperte" datate 31/10/2011 (prot. 21721) e 13/2/2012 (prot. 2981), che Ella ha ritenuto di indirizzarmi personalmente, pubblicandole sul sito internet del Comune di Acquaviva delle Fonti. Preliminarmente mi corre l'obbligo di rilevare che Ella utilizza in maniera poco consona ed opportuna, anche al ruolo istituzionale che riveste, il mezzo delle "lettere aperte", solitamente adottate per trattare temi di interesse generale, mentre nei casi citati il contenuto delle stesse è diretto esclusivamente al sottoscritto, traducendosi così in un inaccettabile attacco pubblico di natura personale. L'eccessiva modalità prescelta per esprimere Sue personali considerazioni con riferimento al mio operato professionale di giornalista, non solo configura una condotta a dir poco abusiva della Sua qualità, ma tradisce con evidenza la Sua intolleranza a ricevere, in quanto personaggio politico, le critiche eventualmente rivolte non alla Sua persona, ma a questioni e vicende amministrative della nostra Città. In questa prospettiva, pur comprendendo il Suo rammarico per non avere l'emittente TeleMajg trasmesso le immagini della cerimonia organizzata lo scorso 27.11.2011 - in cui Ella era personalmente coinvolto -, devo rappresentarLe che non ci risulta pervenuto l'invito a cui è stato fatto riferimento nella "lettera aperta" del 31/10/2011. Sicché ogni digressione sulla rilevanza del contenuto della cerimonia è priva di significato (oltre che di "critica costruttiva"). Con riguardo alla mia breve osservazione pubblicata su "L' Eco di... Acquaviva" n. 5, pagina 4, e alla Sua precisazione - avvenuta a mezzo "lettera aperta" del 13/2/2012 - di non aver espresso alcun "parere" in ordine alla richiesta di conferimento della "Cittadinanza Onoraria" alla dr.ssa Di Leone Utilia Maria, devo rilevare che Ella volutamente trascura il senso della "critica", fuorviando l'attenzione sul piano formale-amministrativo dei Suoi poteri di Presidente. Invero, il citato settimanale aveva riportato la lettera a Lei rivolta dai presentatori della proposta, a nome dei millecentodiciotto firmatari, che si sono visti bocciare l'istanza dalla "prima Commissione Consiliare", come comunicato con una Sua protocollare nota in data 15.11.2011. Ebbene, il senso della lettera a Lei rivolta - e da me brevemente glossata - era quello di evidenziare, da un lato, il dato "politico" derivante dalla partecipazione e dal diffuso consenso che la proposta aveva raccolto e, dall'altro, il dubbio procedimento amministrativo seguito, stante la chiara lettera dello Statuto comunale, al cui art. 6 prevede che le "proposte" - con almeno 200 sottoscrizioni... - siano iscritte "all'o.d.g. del 1° Consiglio Comunale utile e/o comunque entro 60 gg. dal ricevimento al protocollo comunale" (protocollo che, nella specie, risulta in data 16.6.2011). Ritengo - ma non sono il solo - che Ella avrebbe dovuto spiegare alla cittadinanza, proprio in quanto Presidente del Consiglio Comunale, perché la prima Commissione non si è limitata ad istruire la pratica, eventualmente chiedendo un'integrazione documentale e convocando in audizione i proponenti. Perché Lei non ha ritenuto di portare in Consiglio la proposta, come lo Statuto prevede. Perché, in definitiva, è stata riservata alla istanza di millecentodiciotto cittadini (quattro volte i voti che occorrono per essere eletti in Consiglio Comunale!) un trattamento poco democratico - se non illegittimo - e sicuramente privo di garbo istituzionale. Tutto ciò, come è evidente, è in perfetta sintonia con la "corretta informazione", alla quale Lei inopinatamente si è richiamato, e non mira affatto "a denigrare le cariche istituzionali", bensì a fornire un contributo affinché esse prestino la dovuta attenzione agli atti di partecipazione diretta formulati legittimamente dai cittadini. Confido di averLe fornito qualche elemento di opportuna riflessione e auspico che per il futuro Lei possa dedicare maggior tempo al servizio dei cittadini per questioni rilevanti sotto il profilo pubblico. Vorrà gradire i miei più cordiali saluti e auguri di proficuo lavoro nell'interesse della Città.

Luigi Maiulli



All'Ill.mo Presidente del Consiglio Comunale
di Acquaviva delle Fonti (BA)

Oggetto: Richiesta conferimento della **Cittadinanza Onoraria** alla dott.ssa **DI LEONE Utilia Maria**

I sottoscritti firmatari, promotori della presente petizione, rivolgono al Consiglio Comunale di Acquaviva delle Fonti (BA) ai sensi del "Regolamento per la concessione della Cittadinanza Onoraria e delle Civiche Benemerienze" vigente nel detto Comune, la richiesta di attribuzione della **Cittadinanza Onoraria** alla dott.ssa **DI LEONE Utilia Maria**, Dirigente Scolastico del Secondo Circolo Didattico "Collodi" di Acquaviva delle Fonti (BA), nata a Santeramo in Colle (BA) e residente in Cassano delle Murge.

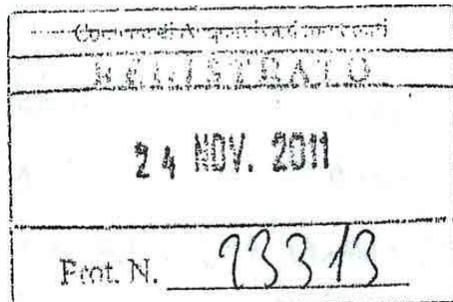
Il conferimento di tale titolo viene richiesto:

- Per l'impegno profuso dalla dott.ssa **DI LEONE Utilia Maria** nel suo incarico di Dirigente Scolastico nella costante ricerca di percorsi formativi che favorissero la maturazione umana e culturale di ciascun allievo;
- per la sua figura professionale integerrima ed onesta, punto di riferimento di indubbio valore per le nuove generazioni e per la collettività;
- per la grande disponibilità e capacità di dialogo mostrata verso gli operatori della scuola, gli alunni, le famiglie e le istituzioni;
- per aver contribuito con la sua opera ad una più larga diffusione dei valori di appartenenza, libertà, uguaglianza, solidarietà, pace e legalità nella nostra comunità cittadina.

Acquaviva delle Fonti, 16/06/2011

RACCOLTE N. 1318 FIRME

Oggetto: Parere sulla richiesta di conferimento della "Cittadinanza Onoraria" alla Dr.ssa Di Leone Utilia Maria

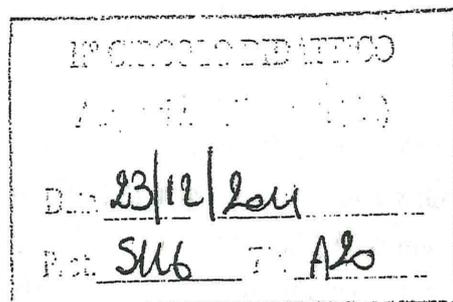


Al Sig. Presidente del Consiglio
Al Segretario Generale

In riferimento alla sua nota del 16/06/2011 prot. 12959, La informo che la 1^a Commissione Consiliare nella riunione del 22 novembre 2011, ha espresso parere sfavorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto tenuto debito conto dell'assoluta genericità delle motivazioni che la sostengono e dell'assenza di elementi specifici (fatti e/o atti) idonei a giustificarla. Distinti saluti.

Acquaviva delle Fonti, 22/11/2011

IL PRESIDENTE Sig. COLANGIULO Cataldo



Al sig. C. L.
Primo Firmatario 1318 cittadini
c/o 2° Circolo Aldo Moro
via Mons. Laera
ACQUAVIVA DELLE FONTI

Con riferimento alla istanza pervenuta a firma, tra gli altri, della S.V. volta al conferimento della Cittadinanza Onoraria alla dott.ssa Di Leone Utilia Maria, dispiace comunicare che la prima Commissione Consiliare ha ritenuto di non accogliere l'istanza. Tanto per opportuna conoscenza.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



TeleMajg sul digitale terrestre
canale 64 - Bari e provincia
canale 52 - Andria, Barletta, Trani

STATUTO COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Art. 6

(Istanze, petizioni, proposte)

1. I cittadini del Comune possono risolvere istanze e petizioni, nonché proporre provvedimenti nuovi o di revoca dei precedenti agli organi del Comune, adeguatamente motivate.
2. Il Sindaco provvede ad iscrivere le proposte all'o.d.g. del 1° Consiglio comunale utile e/o comunque entro 60 gg. dal ricevimento al protocollo comunale.
3. Le istanze possono essere sottoscritte da uno o più cittadini.
4. Si intende:
 - a) per istanza, la domanda con cui i cittadini singoli e associati chiedono relativamente a determinate questioni, informazioni e ragguagli circa l'attività e gli atti degli organi competenti. La risposta, verbale o scritta, deve essere fornita entro 30 gg. dall'interpellato o funzionario competente;
 - b) per petizione, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di cittadini rappresenta agli organi comunali una o più esigenze di interesse generale o di categoria esistenti nel senso della Comunità locale;
 - c) per proposta, l'iniziativa attraverso cui un gruppo di cittadini chiede al Consiglio comunale di adottare uno specifico provvedimento ovvero di revocarne uno già efficace.
5. Per le petizioni e le proposte è prescritta la sottoscrizione di non meno di 200 cittadini di età non inferiore ad anni 16.
6. L'autenticazione delle firme è prevista per le sole proposte ed avviene a norma del reg. del referendum di cui all'art. 17.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lettera aperta

Sede lì 13.2.2012

Prot. n. 2881

RR

Egregio Luigi Maiulli Direttore de L'Eco di Acquaviva, sono costretto mio malgrado ad intervenire ancora una volta sulle notizie false che Lei diffonde quale Presidente della emittente TeleMajg, dell'Associazione Progetto Spazio 2000 e della Codacons di Acquaviva, nei miei confronti. Nel richiamare la mia lettera aperta del 12.5.2011, con cui denunciavo già un cattivo modo di fare informazione, lettera non degnata di alcun riscontro, ma forse i motivi sono comprensibili, devo denunciare una ennesima notizia falsa inserite nell'articolo apparso sul settimanale di informazione locale l'Eco ... di Acquaviva, n.5 pagina 4 relativo alla cittadinanza onoraria

alla dott.ssa Di Leone. Mi riferisco precisamente alla notizia "Permetteteci una riflessione, laddove si legge .. *Ci sembra strano se non troppo "autoritario" che siano il Presidente del Consiglio Comunale e la I Commissione Consiliare ad arrogarsi il diritto di esprimere il parere negativo alla proposta ...*" **Ebbene, a tal proposito devo evidenziare la Sua mancanza di conoscenza degli atti! Basterebbe che Lei avesse avuto un minimo di accortezza nella visione degli atti per capire che, non solo non ho espresso alcun parere (positivo o negativo) ma tale prerogativa non rientra nelle facoltà del Presidente del Consiglio Comunale. Quindi, nel richiamare la Carta dei doveri del giornalista, La invito alla pubblicazione della rettifica della inesatta notizia, lesiva della figura del Presidente del Consiglio Comunale.** Questa ennesima lettera aperta, conferma il mio timore sulla linea editoriale che parrebbe, alla luce degli articoli, indirizzata più che a fornire alla nostra comunità una corretta informazione, a denigrare le cariche istituzionali. Sicuro che non mancherà di adempiere, Le invio cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio avv. Angelo Maurizio

*Spazio Città
in diretta su TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle ore 12:00*

*In replica alle 15:30 - 18:00
20:45 - 23:00*

La domenica alle ore 12:20 e 24:00



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

**Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)**

CITTADINANZATTIVA NON HA MAI SOTTOSCRITTO VOLANTINI RIGUARDANTI IL MIULLI

L'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. Miulli", con un suo comunicato, sottolinea "La falsa adesione di Cittadinanzattiva - Tribunale per i diritti del malato all'iniziativa intrapresa dall'Associazione pro Fondazione Miulli nei confronti dell'Ente ovvero a riguardo del volantino intitolato "Ora basta con la prepotenza". Il Miulli scrive: "In relazione ai volantini dattiloscritti diffusi lo scorso 12 febbraio 2012 a firma della "Associazione Pro Fondazione Miulli - Comitato cittadino in difesa del Miulli", l'Ente Ecclesiastico Ospedale Regionale "F. Miulli" prende atto che l'Associazione "Cittadinanzattiva - Tribunale per i diritti del malato" non ha mai autorizzato la redazione e diffusione di tali volantini, che non condivide neanche nei toni, come espressamente dichiarato nel comunicato stampa del 29.2.2012. L'Ente Ecclesiastico, pertanto, invita - d'ora innanzi - chiunque a diffidare dei contenuti di tali volantini, redatti in spregio di ogni minimo principio di civile convivenza e rispetto, oltre che di legalità, preannunciando che intende tutelare i propri diritti e quelli dei suoi amministratori nelle sedi giudiziarie competenti".

VOLANTINI CON LA FALSA ADESIONE DI CITTADINANZATTIVA Il comunicato di Cittadinanzattiva del 29/02/2012

Nei giorni scorsi (12 febbraio) è stato diffuso nella zona di Acquaviva delle Fonti un volantino relativo a presunte irregolarità nella gestione dell'Ospedale Miulli, recante in calce il falso sostegno a quanto riportato da parte di Cittadinanzattiva. Cittadinanzattiva non ha intenzione di entrare nel merito di quanto esposto nel volantino, poiché non in possesso delle necessarie informazioni per verificarne la veridicità o meno. La nostra organizzazione non ha mai aderito a tale iniziativa e non condivide assolutamente i toni del volantino, che contiene oltretutto anche un errore. La rete di Cittadinanzattiva che si occupa di salute è infatti il Tribunale per i diritti del malato, e non Tribunale per la difesa dei diritti del malato, come invece erroneamente riportato".

AL MIULLI INTERSCAMBIO FORMATIVO

Si consolida il legame tra il CdL in Infermieristica "F. Miulli" e il CdL in Infermieristica delle "Suore Ospedaliere della Misericordia" di Roma. Un gemellaggio suggellato lo scorso anno a Roma. Il gemellaggio mette a confronto due realtà ospedaliere differenti, due organizzazioni diverse, che potrebbero intrecciarsi e formare qualcosa di grandioso "Un'esperienza unica - afferma una studentessa del Miulli - Lo scorso anno siamo stati io insieme ad altri studenti, una novantina, in visita al CdL in Infermieristica delle "Suore Ospedaliere della Misericordia" di Roma. E' stata una bellissima esperienza di interscambio formativo



che ci ha molto arricchito sia dal punto di vista scientifico che culturale". E nei giorni scorsi dal 7 al 10 marzo 27 studenti del CDL in Infermieristica delle "Suore Ospedaliere della Misericordia" di Roma, hanno ricambiato la visita all'Ospedale Miulli guidati dalla Direttrice del CDL Suor Aidaleen Salcedo. Quattro giorni intensi, ricchi di appuntamenti da quelli accademici a quelli culturali. Molto interessante dal punto di vista formativo il momento accademico con Mons. Domenico Laddaga, (Delegato del Vescovo) Dott. Nino Messina (Direttore Amministrativo), Dott. Alessio Nitti (Direttore Sanitario), i quali hanno esposto alcune importanti attività e iniziative dell'Ospedale Miulli e del CDL in Infermieristica. Va sottolineato che la Scuola delle Suore Ospedaliere della Misericordia è la più antica istituzione di formazione alla professione infermieristica in Roma e fa parte delle Scuole

storiche che in Italia hanno avviato la Professione Infermieristica verso quella che oggi si definisce una professione intellettuale. "Il confronto con tale realtà ci conduce alle radici del senso profondo di questa importante

professione che non è solo un mestiere, ma molto di più: è una scelta di vita a servizio dell'ammalato e della società - chiosa la dott.ssa Maria Angela Toma Coordinatrice del Tirocinio teorico-pratico CDL in Infermieristica del Miulli - Il gemellaggio mette a confronto due realtà ospedaliere differenti, due organizzazioni diverse, che sicuramente potrebbero intrecciarsi e formare qualcosa di grandioso.

Comunicare per distruggere le barriere territoriali, per creare ponti tra i paesi superando la geografia, la diffidenza verso diverse culture. E' ciò che pensiamo già di sapere che ci impedisce di imparare cose nuove". Gli studenti romani in visita ai loro colleghi pugliesi nei quattro giorni di permanenza hanno visitato i luoghi più suggestivi del territorio come le grotte di Castellana, mettendo a confronto le loro esperienze. Insomma un'esperienza che è andata sicuramente oltre l'ottica della sola formazione. E che continuerà, sempre nel segno del gemellaggio, "con la prossima visita, nel mese di luglio - ha detto Mons. Marco Gandolfo docente di Teologia del CdL in Infermieristica Suore della Misericordia - a Roma da parte del CdL in Infermieristica "F. Miulli". *Le interviste alla pagina www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2446*

Anna Larato

"Voci di Donne" a "Spazio Città"**8 MARZO: COSA BISOGNA FESTEGGIARE?****In Italia ogni tre giorni una donna uccisa dal partner**

Lasciando da parte l'aspetto commerciale e di divertimento della giornata internazionale della donna, "Spazio Città" nella puntata dello scorso 8 marzo, ha voluto soffermarsi sul ruolo delle donne nell'attuale società. "Voci di Donne" il titolo della puntata dell'8 marzo che è stata celebrata in studio in compagnia di Anna Maria Quatraro del Club Femminile Itinerari Acquaviva, una vita spesa nell'associazionismo, nel volontariato e nella cooperazione. Una puntata, insomma, per parlare di donne impegnate nel Volontariato e non solo. Un mondo quello del volontariato dove la presenza femminile riveste un ruolo fondamentale, decisivo e trascinatore. Anna Maria Quatraro, una voce di donna che rappresenta il mondo del sociale, della solidarietà, della disponibilità verso le fasce più fragili e deboli. Spazio Città ha voluto dedicare la consueta finestra quotidiana, nell'annuale giorno della mimosa, non solo a chi del volontariato ne fa una filosofia di vita ma anche a chi rappresenta il passato vissuto con energia e che con altrettanta passione vive nel presente. Una voce di una donna incredibile. Una donna che rappresenta davvero la memoria storica della condizione femminile ad Acquaviva, quella di Marianna Palmirota che con la sua saggezza ha saputo dispensare consigli e lanciare messaggi positivi... perché la donna non perda dignità e femminilità. Nel corso della trasmissione ci si è chiesto: ma cosa bisogna festeggiare l'8 marzo? Secondo i dati

emersi dall'ultimo *rapporto sulla violenza contro le donne delle Nazioni Unite* non c'è davvero nulla da celebrare, anzi. In tutto il mondo le donne continuano a morire, una strage silenziosa a cui si applica il termine di "femminicidio". E nel nostro Paese ogni tre giorni una donna viene uccisa dal partner e dai dati della Polizia e dell'Istat emerge che una donna su quattro subisce violenza almeno una volta nella sua vita con un aumento del 300% del fenomeno secondo i dati Eurispes. Qualcosa si tenta di fare: il reato di stalking ne è un esempio, ma poi tutto sembra crollare quando la Corte di Cassazione stabilisce che per il reato di stupro di gruppo il carcere come misura cautelare non è più obbligatorio. E a questo punto mi sembra quasi inevitabile riportare uno stralcio del messaggio dell'8 marzo del nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano *"La Giornata internazionale contro la violenza alle donne - dice il Capo dello Stato - deve rappresentare un'occasione per riflettere su un fenomeno che rappresenta una vera emergenza su scala mondiale. Ai necessari interventi di tipo repressivo, da esercitare con rigore e senza indulgenza, si debbono affiancare azioni concrete per diffondere, in primo luogo nella scuola e nella società civile, una concezione della donna che rispetti la sua dignità di persona e si opponga a volgari visioni di stampo meramente consumistico spesso veicolate anche dal linguaggio dei media e della pubblicità. Solo così sarà possibile creare una cultura di autentico rispetto, innanzitutto sul piano morale, nei confronti delle donne"*. La puntata alla pagina www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=615

Anna Larato

Sul sito internet www.telemajg.com notizie, fotografie e filmati in tempo reale

Pubblicità

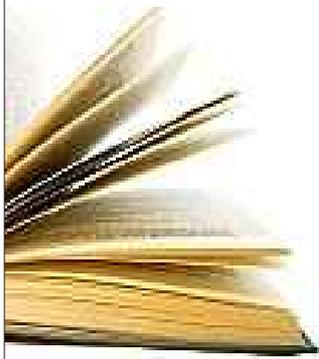


**Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza**

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

LIBRI, LIBRI, SOLO LIBRI, NIENT'ALTRO CHE LIBRI



C'è un mio vecchio professore di filosofia della Statale, al bar e mi invita a prendere il caffè. Io sono dietro una specie di transenna, la supero e vado da lui. "Come va?", mi chiede. "Non c'è malaccio", dico io. "Potrebbe andare meglio, ma potrebbe andare anche peggio, e allora mi accontento di come va". "E i libri?" "I libri sono la mia vita. Ho puntato tutto sui libri nella mia vita e non saprei e nè vorrei saper e voler fare altro. Ho fatto libri fin da 17 anni. Quindi anche se non guadagno niente vado avanti. Libri, libri, solo libri, nient'altro che libri. Dopo tutto di altro nella mia vita ho fatto solo il contadino. Io sono figlio di contadini, e mio padre, si usava così in tutte le famiglie, mi portava in campagna a lavorare fin in tenera età. A raccogliere le olive, a vendemmiare, a raccogliere i sarmenti alla potatura delle viti, e i ramoscelli tagliati alla potatura

degli ulivi, e poi a arare, mio padre aveva un cavallo, si arava con i cavalli, e io seguivo mio padre mentre arava e i pettirossi lo seguivano pure a beccare nella terra voltata di fresco il loro cibo quotidiano. Io lo seguivo senza fare niente, a guardare per imparare. Ma poi vennero subito i motori, e io imparai a arare con i motori. Poi cominciarono i viaggi, i viaggi senza soldi, i viaggi a Napoli, a Roma, a Bologna, a Venezia, in Trentino, in Sud Tirolo, per tutta l'Italia, che la Lucania, la Calabria e la Sicilia, le conoscevo fin da piccolo, mio padre aveva un piccolo camion, dopo che finì il tempo dei cavalli, e fece il camionista per parecchi anni pure. Là sulle montagne del Tirolo io dormivo nel sacco a pelo, e poi c'era la tecnica dell'IMBUCO, imparata dai beat, dei quali si cominciava a sapere tutto. Si andava in un ristorante o in un albergo seguendo una ragazza figlia di borghesi, e si mangiava, si dormiva senza spendere un soldo. A viaggiare si viaggiava in autostop, quindi si andava con poche lire in tasca. Il mio primo viaggio in Francia io l'ho fatto con 15.000 lire in tasca. Mi nutrivo solo di latte, e dormivo nei treni. Arrivai fino a Cannes, non molto lontano, ma in Francia ci arrivai, avevo solo 15 anni. Partii da Acquaviva, piccolo paese di contadini, là sulle colline assolate di Puglia... Anche per i libri son partito di là, da Acquaviva... con il ciclostile e le fotocopie, le prime fotocopie, quelle che venivano tutte nere... e poi rilegavo a mano, con i cartoni... anche adesso molti libri li faccio ancora a mano, uno per uno..." Il mio vecchio professore di filosofia della Statale mi ascoltava attento e intanto guardava i culi delle ragazze ponpon che ci giravano attorno...

Giuseppe D'Ambrosio Angelillo

Oratorio di San Domenico Savio Acquaviva "ROSA DEL DESERTO" COMMEDIA MUSICALE L'appuntamento domenica 25 marzo alle 18:00

La commedia musicale Rosa del deserto si ispira al racconto poetico Rose des sables dell'autore canadese Hédi Bouraoui, edito da Vermillon - Ottawa, che ottiene il "Grand prix du Salon du livre" di Toronto. Tradotto in italiano dal prof. Nicola D'Ambrosio - che lo dedica al compianto preside Stefano Pietroforte -, è pubblicato dalla WIP Edizioni di Bari, grazie ad un contributo del "Conseil des Arts" du Canada. Rosa del deserto nasce dall'entusiasmo di un giovane musicista, Antonio Di Benedetto, dalla collaborazione della WIP edizioni, di Nicola D'Ambrosio e di Hédi Bouraoui e grazie al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Regione Puglia e del Comune di Acquaviva, dell'Università della Terza Età di Acquaviva, dell'Ambasciata del Canada a Roma, del "Centro Canada-Mediterraneo", di Radio "CIUT" e del "Corriere canadese" di Toronto. Le musiche di Di Benedetto sono inedite e tendono a rielaborare le melodie del deserto, attraverso la contaminazione di vari stili musicali moderni. La sceneggiatura resta fedele ai molteplici spunti di riflessione del racconto poetico di Hédi Bouraoui e ne coglie la simbologia, attraverso scelte sceniche oniriche, senza trascurare la sottile e acuta ironia bouraouiana. Moderni effetti speciali caratterizzano tutto lo spettacolo. Degna di nota è anche la fattura dei costumi,

ideati e cuciti per l'occasione. Rosa è fecondata da una goccia di sudore di un carovaniere e con Tar nasce un verbo nuovo, la parola poetica che viene al mondo. Invitato dalla madre a non aver paura dell'ignoto e della diversità e a compiere il suo volo al di là del mare Mediterraneo e del deserto - senza mai rinnegare il patrimonio culturale dei suoi antenati o rinunciare alla sua originalità - Tar, si farà carico del suo destino di messaggero dell'«umanità che è in noi e dei suoi misteri». Agli interrogativi sul mistero della vita e della morte e alle riflessioni sulla solidarietà e sull'amicizia, si aggiungono echi di civiltà (dal deserto alla Francia, al Canada e agli Stati Uniti) oltre ai problemi scottanti di oggi: la globalizzazione, la supponenza dei paesi del Nord del mondo, la situazione dell'Amerindio che ha perso la sua terra, la mancanza di democrazia e di libertà di stampa, le guerre, la ricerca smodata del business as usual, l'accoglienza talvolta negata da un Occidente mal disposto ad accogliere l'altro, il diverso, il migrante. Tar, 'colui che ha spiccato il volo', dovrà «smantellare il muro delle guerre», «spegnere il fuoco sacro dei preconcetti», «uccidere la vipera degli odi e delle asprezze», «il virus della paura che impietrisce i cuori-e-i sorrisi» «il cancro che rosicchia le parole» e favorire il dialogo e l'incontro delle culture e dei popoli.

"17 RAGAZZE" IN USCITA IL 23 MARZO

Il film colpito dalla scure della censura

Sarà casuale ma sembra davvero uno scherzo del destino quello che ha visto protagonista il film di prossima programmazione in sala *17 ragazze*. Il giorno 8 marzo, ricorrenza della festa della donna, la censura decide di vietare la visione del lungometraggio ai minori di 14 anni. Scritto e diretto da due donne, le sorelle *Muriel e Delphine Coulin*, si ispira a fatti reali e racconta la storia di diciassette ragazze dello stesso liceo che decidono di rimanere incinte tutte insieme, compiendo un gesto al tempo stesso d'amore e di ribellione. Gli autori hanno voluto evidenziare la situazione di disagio dei teen agers nei confronti dei genitori. Purtroppo la censura italiana impedirà la visione proprio a quella fascia di età a cui



il film si rivolge. La produzione non ha preso bene la decisione, soprattutto perché non condivide le motivazioni che hanno portato la commissione alla decisione. Nel film è presente una scena dove dei ragazzi fumano degli spinelli. Sembra incredibile ma in Italia spesso le decisioni di divieto non sembrano comprensibili e giustificate, soprattutto se poi in film per tutti si notano sequenze violente o con atti sessuali. Danno notevole per la produzione del film che, oltre a non poter contare sul pubblico più giovane, non potrà avvalersi nemmeno della pubblicità televisiva che impedisce il passaggio dei trailer di opere con divieto nelle fasce protette, quelle con maggior indici di ascolto.

Claudio Maiulli

MARZO 2012: LE NOTTE DEI PIANETI

Per la prima volta in otto anni, gli appassionati del cielo potranno ammirare nel corso di una sola notte i cinque pianeti visibili ad occhio nudo; questo sarà possibile per diverse notti consecutive nel mese di marzo 2012, durante il quale si verificherà anche una spettacolare congiunzione fra Venere e Giove. Il quintetto composto da Mercurio, Venere, Marte, Giove e Saturno costituisce l'insieme dei pianeti osservabili senza l'ausilio di alcuno strumento al di là dell'occhio nudo e si tratta pertanto di pianeti conosciuti e studiati fin dall'antichità. Il loro movimento intorno al Sole insieme al moto di rivoluzione della Terra fa variare la posizione di questi corpi celesti rispetto alle stelle fisse pertanto essi non sempre sono facilmente osservabili. Nelle notti di Marzo saranno in grande evidenza Venere e Giove, i quali supereranno per brillantezza qualsiasi stella. La coppia è visibile in direzione ovest subito dopo il tramonto e giorno dopo giorno si avvicina in una spettacolare danza celeste. La minima distanza si avrà la notte del 12 marzo. L'Osservatorio Astronomico, di proprietà del Comune di Acquaviva, si trova in località Col d'Oro, a 6 km dal centro abitato, ed è gestito dall'Associazione Acquavivese Astrofili "Hertzprung-Russell". L'Osservatorio Astronomico costituisce uno

strumento che permette la realizzazione di iniziative collegate a tradizioni ben vive in altre nazioni, nelle quali esistono numerosi osservatori e planetari pubblici. Il nostro paese, come al solito, è in ritardo; tuttavia negli ultimi anni si è lavorato molto per recuperare questo handicap che, considerando anche l'inadeguatezza dei programmi di insegnamento delle discipline scientifiche, costituisce una grave carenza per una nazione industrializzata. L'Osservatorio Astronomico Comunale di Acquaviva delle Fonti svolge diverse funzioni. In primo luogo una funzione strettamente didattica; infatti vi possono affluire scolaresche di varie età per visite guidate diurne e notturne. Le prime rispondono alla curiosità di vedere la struttura di un osservatorio astronomico e sono completate con la proiezione di audiovisivi nella saletta situata all'interno dell'edificio. Le visite notturne, ovviamente, hanno un fascino maggiore: la visione notturna del cielo, fatta con un telescopio, di oggetti quali la Luna, Saturno, ammassi stellari, ecc., rappresenta un'esperienza emotiva e culturale molto importante se adeguatamente preparata con lezioni introduttive che eliminino equivoci e convinzioni errate.



Stella Limitone

Consulente

Grafologa Peritale e Criminale

Via Leandro Pecci, n. 38

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel.: + 39 080 768145

Cell.: + 39 333 7097041

e-mail: stellalimitone@libero.it

www.grafoscrittura.it

Majg Notizie

il tg di informazione locale

in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato

alle 10:30 - 11:30 - 13:00

14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana

la domenica alle 8:30 - 20:30

sul sito www.telemajg.com

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



È proprio vero: questo paese non lo salva più nessuno! *(Foto da 1 a 4)*

Egregio Direttore, ci riferiamo e facciamo seguito alla lettera di un cittadino apparsa sul n. 6 (20 - 26 febbraio) de "L'Eco di...Acquaviva" titolata: questo paese non lo salva più nessuno!

In aggiunta allo sfogo del cittadino, che giustamente evidenzia come la segnaletica che divide le piazze Garibaldi e Vittorio Emanuele II, risulta essere mal posizionata e fuorviante per gli automobilisti, evidenziamo ulteriormente:

1. Bene la modifica del marciapiedi di fronte alla Banca (lato piazza Garibaldi) che ha creato un sufficiente spazio per consentire agli autobus Mastrorocco di parcheggiare senza intralciare il notevole traffico che si registra quotidianamente a quell'importante incrocio. Però rileviamo che ancor oggi l'Ufficio Tecnico non ha ancora provveduto a posizionare la dovuta segnaletica (sia orizzontale che verticale) atta ad indicare che quel parcheggio è riservato esclusivamente agli autobus. In assenza della stessa, ne consegue che i privati parcheggiano i loro automezzi liberamente in quel sito e gli autobus sono costretti a parcheggiare al centro della strada causando un caos indescrivibile. C'è altresì da rilevare che a distanza di circa due mesi dalla realizzazione del nuovo manto stradale tutt'intorno alle piazze Garibaldi e Vittorio EmanueleII, non si è ancor provveduto al ripristino delle strisce dei passaggi pedonali. Ma ad Acquaviva c'è un Ufficio Tecnico?

2. Il nuovo giardino di piazza Garibaldi è stato aperto al pubblico da mesi e mesi. Di contro, i bagni pubblici sono stati ristrutturati in epoca precedente. Preliminarmente le chiavi del cancello di accesso agli stessi servizi furono affidate ad un signore che apriva e chiudeva a suo piacimento. Successivamente dette chiavi sono state affidate ad altro signore che apriva al pubblico questi bagni in orari ridotti sia al mattino che al pomeriggio. In tali orari, quest' ultimo, sorvegliava questi servizi facendo da "sentinella" appostandosi su una panchina adiacente. Da settimane questo signore non si vede più e conseguentemente i bagni restano chiusi. Ma si possono tollerare certe situazioni?! Chi deve intervenire? Sembra di stare nel terzo mondo!

3. Il manto stradale di buon 70% della rete viaria cittadina è impraticabile da tempo e le proteste dei cittadini si sono susseguite. Ed allora chi di competenza cosa si è inventato? Ha adottato una soluzione "tampone" consistente nel "tappare" con un po' di bitume soltanto le "voragini". Ed il resto? Tanto per citare: perché il Sindaco non si fa una passeggiata in entrata da via Maselli Campagna? Ma è ridicolo!

4. Il servizio di Nettezza Urbana fa pietà! Da tempo le strade vengono spazzate saltuariamente (tranne le zone centrali). È stato accertato (con nostra opportuna segnalazione) che il quartiere che comprende le vie Verga, Bacchelli, Ungaretti, Sacro Cuore, viene spazzato, seppure, una volta a settimana. In una strada, un gatto investito mortalmente da un' autovettura è rimasto sul selciato per settimane, finché il continuo passaggio delle macchine non lo ha ... estinto non lasciando più alcuna traccia. Ma è proprio vero: questo paese non lo salva più nessuno! Facciamo appello alla Direzione de "L'Eco di ... Acquaviva" perché si renda interprete delle nostre proteste non presso l'Amministrazione Comunale, ma presso gli Enti e le associazioni competenti perché vengano a verificare lo stato di abbandono del paese. Siamo nel 2012! Grazie.

Una panda di una nota azienda del gas parcheggiata sul marciapiede *(Foto 5)*

Forse la Natural Gas è stata autorizzata dal Comune per parcheggiare i suoi mezzi sul marciapiede? La foto mostra nei pressi dell'ingresso dell'istituto bancario la panda in evidente divieto di sosta. Sindaco un Consiglio: firma al più presto una convenzione per la rimozione forzata, a spese dei trasgressori, dei mezzi davanti agli scivoli, ai passi carrabili, sulle strisce pedonali, sull'Estramurali ed in doppia fila altrimenti ci ritroveremo le auto fin sopra ai gradini delle nostre abitazioni! Poi avete realizzato le strisce pedonali rialzate in via Gioia davanti ad una nota pizzeria; ma vi siete accorti che ogni sera ci sono auto parcheggiate sopra ed in alcuni casi la strada diventa così stretta da poter passare a senso unico di marcia?

Leggi L'Eco di Acquaviva anche on line su www.telemajg.com

Tombino trappola in Piazza Vittorio Emanuele II *(foto 6 e 7)*

Ero in Piazza Vittorio Emanuele II con il mio piccolo. Ho notato che lui era attratto da un tombino, penso dell'AQP completamente scoperto. Mentre mio figlio si divertiva ad entrare ed uscire il piedino io mi preoccupavo che si potesse fare male. Sarebbe bene metterlo subito a posto. Ho notato che da un po' di giorni c'è un angolo della Piazza in cui hanno tolto le mattonelle e transennato l'area. Perché quando iniziano un lavoro fanno passare tanti giorni prima di finire?

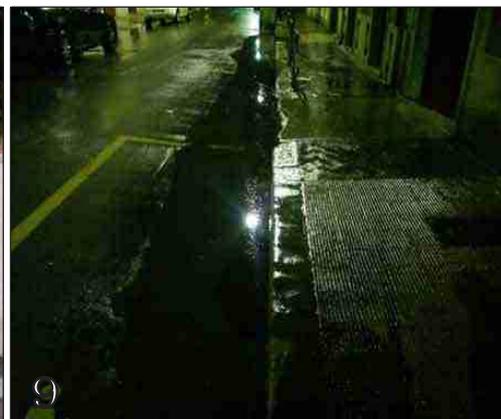
Rifiuti, amianto e postazione per le bici . . . molto ecologico! *(Foto 8)*

Non siamo capaci di pizzicare chi getta i rifiuti fuori orario e quindi di sanzionarli figuriamoci se possiamo essere così bravi da individuare chi abbandona l'eternit in amianto. Molto ecologico l'abbinamento: cassonetti dell'immondizia, eternit in amianto e postazione per le biciclette. Molto ecologico!

Un asfalto che provoca infiltrazioni d'acqua piovana.

Ma non è una novità! *(Foto 9)*

Da quando hanno rifatto l'asfalto in via Maria Scalera nella mia cantina ci sono infiltrazioni di acqua ad ogni pioggia anche se di modesta entità. Infatti, l'acqua piovana ristagna a ridosso dei cordoli del marciapiede a causa di una cattiva pendenza dell'asfalto. Tutto ciò prima non era mai successo e l'acqua defluiva normalmente senza provocare danni. Inoltre, quell'acqua con il caldo si imputridisce e puzza e non consente di attraversare la strada. Ho inviato una nota al Comune ma è passato molto tempo senza che mi sia giunta risposta o che il problema sia stato risolto. Chi ha controllato i lavori? Chi ha pagato l'azienda che li ha eseguiti? Chi si è preso la responsabilità di dire che l'asfalto è stato realizzato a regola d'arte farebbe bene a rimborsarmi i danni subiti dal suo stipendio e non dalle mie tasse!





www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE



CASSANO - ACQUAVIVA - ADELPHI - CARUSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE



In onore di
Maria SS. di Costantinopoli
martedì 13 marzo
ore 19.30
in Piazza dei Martiri 1799
incendio della "Fanòve"



Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

**COMPRO
ORO
ARGENTO**



Vito Natale
ti offre di più

**MASSIMA
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
VALUTAZIONE**

**MASSIMA
RISERVATEZZA**

INFO LINE
080 3026513
338 2370029

le nostre sedi

- LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
- SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
- SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
- NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
- TURI (BA) Via Sedile, 48
- CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
- ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
- ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13